

Manovre del governo per impedire agli emigrati sardi di votare

In seconda pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 151

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 1961

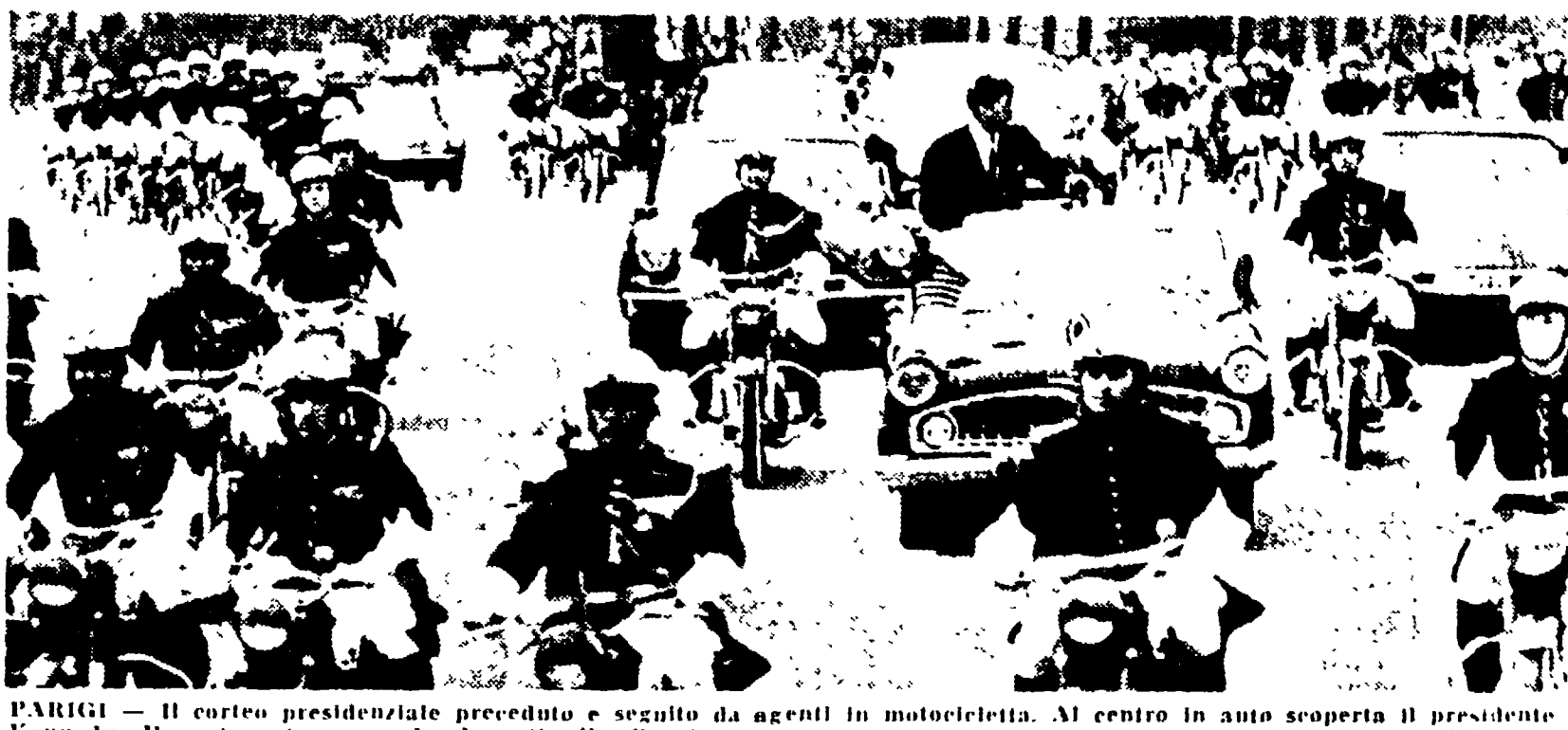
NEL CORSO DEI PRIMI COLLOQUI DI IERI A PARIGI

Accordo De Gaulle-Kennedy sulla questione di Berlino

Il presidente americano si sarebbe allineato alle posizioni oltranziste franco-tedesche - Si è discusso anche del Laos e dell'Algeria - I discorsi di saluto

(Da uno dei nostri inviati)

PARIGI, 31. - Kennedy e De Gaulle sono completamente d'accordo sul problema di Berlino. Questo - in due parole - è il succo della...



PARIGI - Il corteo presidenziale preceduto e seguito da agenti in motocicletta. Al centro in auto scoperta il presidente Kennedy. Il corteo sta passando davanti alla Conciergerie.

Dopo trenta anni di spietata tirannia

Ucciso a S. Domingo il dittatore Trujillo

Il « generalissimo » colpito a morte in un attentato nella capitale - L'esercito avrebbe assunto il controllo della situazione - Dean Rusk sospende il suo viaggio a Parigi

NEW YORK, 31. - Il « generalissimo » Rafael Leonidas Trujillo Molina è stato ucciso ieri in un attentato in San Domingo, la piccola Repubblica dei Caraibi soggetta da trenta anni al suo dispotico dominio.

Carabi e in tutta l'America latina, è stato portato nella vicina Haiti da viaggiatori che avevano varcato stamane la frontiera dominicana.



Trujillo insieme all'ex vice presidente degli Stati Uniti Nixon.

Biografia di un assassino

Forse nessuno, tra i tanti tiranni canchi e sanguinari che hanno funestato l'America Latina nell'ultimo mezzo secolo, era più di Trujillo il « generalissimo » senza lacrimare e senza pietà.

La politica anticontadina della D.C. non cambia

Il ministro Rumor alla TV rifiuta ogni riforma e difende gli agrari

Definiti sabotatori i contadini che chiedono i fondi del piano verde

Milioni di richieste

Abbiamo appreso che, secondo i sondaggi, dieci milioni di telespettatori seguono ogni settimana la « Tribuna politica », l'era di Rumor ha detto che la Francia è « la più vecchia amica dell'America ».

La « Tribuna politica » televisiva ha ospitato ieri sera la prima conferenza stampa di un membro del governo.

Il ministro ha parlato sul tema: « La situazione della agricoltura oggi in Italia ». Il « moderatore » del dibattito è stato Giorgio Vecchiotti.

Dopo sette mesi di lotta

Vittoria alla Breda

Garantito il funzionamento delle Commissioni Interne

MILANO, 31. - 17.000 d.l. la Breda hanno vinto. Dopo sette mesi di sciopero compatto, durante il quale hanno avuto la solidarietà di tutti i lavoratori milanesi sono riusciti a portare la resistenza della Breda alla quale non cedeva l'entusiasmo che non è possibile dare ad un operaio 45 mila lire al mese.

del 7,50 per cento, più un aumento del 2 per cento dal primo luglio 1961 da applicarsi sulle tariffe di coltura.

Breda-Ferrovie: un aumento delle retribuzioni del 7,50 per cento, più un ulteriore aumento dell'1,50 per cento a partire dal primo luglio 1961.

Grottesca sentenza della corte gollista nel processo ai generali felloni

Solo 15 anni di carcere per Challe e Zeller

Il Procuratore generale aveva chiesto per i due imputati l'ergastolo proponendo però le circostanze attenuanti



PARIGI, 31. - I generali Challe e Zeller autori del colpo di Stato ad Algeri, sono stati condannati a 15 anni di prigione. La legge prevedeva, per l'ammattimento, l'ergastolo, la sicurezza dello Stato, il movimento sedizioso, la pena di morte, il procuratore generale aveva chiesto l'ergastolo.

La sentenza è stata pronunciata esattamente alle 11 di sera dopo soltanto un'ora e un quarto di consiglio. La discussione tra gli undici udici è stata evidentemente breve e facile.



In un gruppo di parenti di un'età ufficiale conosciuta nel paese di Algeri che saranno arrivati nei prossimi giorni, commenta favorevolmente la sentenza, se i due generali se la sono cavata così bene, è un risultato da attribuirsi a una buona dose di circostanze attenuanti.

La sentenza era confermata nel modo più evidente quale « l'antico debolismo dell'attuale regime forte ».

Da quando, alla conferenza di San José di Costarica, Herter - l'allora segretario di Stato americano - si era trovato isolato dinanzi ai colleghi latino-americani, questa volontà di stabilire la democrazia, non potrebbe farlo, anche se avesse questa intenzione.